



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO ARTISTICO STATALE
"VIA DI RIPETTA"

Via di Ripetta, 218 00186 Roma - C.F. 97197160589 - C.M. RMSL07000L
Tel. 06121123460 - Fax. 063213796 - www.liceoripetta.it - rmsl07000l@istruzione.it

Premessa

Il presente regolamento è previsto dall'art.4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24.6.98) introdotto nelle scuole dal C.M. n. 371 del 2.9.98 e modificato dal D.P.R. 235/2007.

Tale Statuto fa proprie e sviluppa le indicazioni della " Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo" (il Trattato internazionale adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York il 20-11-1989 e ratificato dall'Italia con Legge 27 maggio 1991 n.176 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.135 dell'11-06-1991).

Esso va ad integrare il Regolamento di Istituto contenente già le norme generali per il funzionamento ottimale del nostro istituto.

Il suddetto art.4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti prevede la creazione di un regolamento disciplinare ispirato ad un nuovo modello educativo (sostituisce gli artt.19-20-21-23-24 del R.D. del 4-05-1925 n.6553), anche in linea con il processo dell'autonomia e con il percorso delineato dal DPR 567/96 sulle attività integrative e la partecipazione studentesca.

Il regolamento di disciplina è dettato da spirito educativo non repressivo, avendo il fine di sviluppare negli studenti il rispetto degli altri e la responsabilità personale, presupposti fondamentali di una crescita culturale e della formazione del cittadino. Le regole di comportamento indicate in questo regolamento servono a garantire il rispetto reciproco, la cura per l'ambiente scolastico e la serenità necessaria alle attività didattiche.

Il regolamento è consegnato allo studente, ai genitori e ai docenti, insieme al Patto educativo di corresponsabilità, che viene consegnato e fatto firmare alle tre componenti nei primi giorni di scuola dell'anno scolastico, durante il periodo di accoglienza.

Art. 1 - CARATTERI DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Il procedimento disciplinare si attua sui principi e sulle procedure enunciati nello *Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria (D.P.R.249/288 come modificato da D.P.R. 235/2007)*.

I principi sono i seguenti:

1. la responsabilità è personale e deve essere quindi chiaramente individuata (Art.4.3 Statuto)
2. nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni (Art.4.3 Statuto)
3. le infrazioni disciplinari connesse al comportamento influiscono sulla valutazione del voto di condotta, i cui criteri sono stati deliberati in sede di Collegio dei Docenti.
4. non può essere sanzionata la libera espressione di opinioni non lesive dell'altrui personalità (Art.4.4 Statuto)
5. le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità e a quello della riparazione del danno e tengono conto della situazione personale dello studente (Art.4.5 Statuto)
6. le sanzioni hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e al reinserimento dello studente (Art.4.2 Statuto)

Art. 2 - SANZIONI DISCIPLINARI

Doveri	Mananze	Sanzioni e azioni di responsabilizzazione	Organo competente
Frequenza regolare Comportamento corretto	Mancata giustificazione. Ritardo frequente. (maggiore di 7 a trimestre, di 10 a quadrimestre, di 13 a pentamestre) Scorrettezze non gravi (mangiare e bere in classe durante le ore di lezione, senza preventiva autorizzazione dell'insegnante). Disturbo durante le lezioni	A) Richiamo verbale Nota scritta sul registro	Docente



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO ARTISTICO STATALE
"VIA DI RIPETTA"

Via di Ripetta, 218 00186 Roma - C.F. 97197160589 - C.M. RMSL07000L
Tel. 06121123460 - Fax. 063213796 - www.liceoripetta.it - rmsl07000l@istruzione.it

<p>Comportamento corretto Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza Rispetto della riservatezza delle persone e dell'ambiente scolastico</p>	<p>Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi dopo 5 giorni Recidiva di ritardo frequente Scorrettezze non gravi Offesa al decoro personale. Uso del telefonino o di altri dispositivi in classe, senza autorizzazione del docente. Prima violazione del divieto di fumo. Violazione non gravi alle norme di sicurezza e disposizioni organizzative. Molestie nei confronti di altri. Disturbo continuo durante le lezioni. Uscite ingiustificate dalla classe.</p>	<p>B) Rapporto scritto sul registro. <i>per recidiva</i> C) Ammonizione sul registro alla Presidenza <i>Violazione del divieto di fumo: nota sul registro di classe e applicazione della sanzione pecuniaria prevista per legge (vedi regolamento fumo).</i> <i>Assenze: avviso periodico alle famiglie, anche in caso di studenti maggiorenni, delle assenze, dei ritardi e uscite anticipate con monitoraggio e verifica delle discipline singolarmente interessate.</i> <i>Uso del Cellulare: ritiro temporaneo del telefono cellulare in busta o plico sigillato con firma dello studente (il cellulare verrà consegnato in segreteria e ritirato dai genitori; in caso di studente maggiorenne il ritiro potrà avvenire ad opera dello stesso studente).</i></p>	<p>Docente e Coordinatore, Dirigente Scolastico e suoi Collaboratori</p>
<p>Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici. Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale ATA e dei Compagni</p>	<p>Turbativa al regolare andamento lezioni con uscite frequenti e prolungate durante le lezioni. Mancanze gravi ai doveri di diligenza. Allontanamento arbitrario dalla classe. Recidiva violazione del divieto di fumo. Recidivo uso del telefonino e delle apparecchiature in modo improprio. Offese alla dignità. Falsificazione delle giustificazioni o manomissione documenti scolastici. Ingiurie, offese ai compagni, ai docenti ed al personale. Danneggiamento colposo di oggetti. Oltraggio alle Istituzioni. Grave offesa al decoro personale. Inosservanza delle norme di sicurezza e delle disposizioni organizzative. Molestie continue nei confronti di altri compagni e mancanza di rispetto ai Docenti, al Dirigente e al Personale.</p>	<p>D) Convocazione della famiglia, e del Consiglio di classe: sanzione disciplinare <u>allontanamento da 1 a 5 giorni</u> con obbligo di frequenza. -Risarcimento al soggetto o ai soggetti danneggiato/i.</p>	<p>Consiglio di Classe in seduta plenaria</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO ARTISTICO STATALE
"VIA DI RIPETTA"

Via di Ripetta, 218 00186 Roma - C.F. 97197160589 - C.M. RMSL07000L
Tel. 06121123460 - Fax. 063213796 - www.liceoripetta.it - rmsl07000l@istruzione.it

Rispetto della legalità e della convivenza civile Cura del proprio ambiente	Offese gravi alla dignità della persona. Grave turbativa durante le lezioni e interruzione di pubblico servizio. Interrompere o impedire lo svolgimento dell'attività didattica e/o l'ingresso al personale della scuola o ad altri studenti. Danneggiamento doloso di oggetti, strumenti, suppellettili, etc Danni intenzionalmente apportati ai locali, alle superfici murarie e agli arredi palesemente riconducibili ad "atto vandalico" Danni alla struttura edilizia, alle porte o alle finestre.	E) Convocazione dello studente, della famiglia e del Consiglio di classe: sanzione disciplinare allontanamento da 6 a 10 giorni. Risarcimento al soggetto o ai soggetti danneggiato/i. Ripristino del danno provocato con interventi personali e rimborso dei costi sostenuti dall'istituto.	Consiglio di Classe in seduta plenaria
Rispetto della legalità e della convivenza civile	Recidiva comportamenti precedenti. Violenza intenzionale. Prevaricazione e/o intimidazione. Forme di bullismo. Uso e spaccio di stupefacenti. Continua violazione del divieto di fumo. Atti e molestie anche di carattere sessuale. Danni al patrimonio dell'istituto o alle strutture dolosamente compiute da più studenti in concorso tra loro	F) Convocazione dello studente, della famiglia e del Consiglio di classe: sanzione disciplinare allontanamento da 11 a 15 giorni. Ripristino immediato del danno provocato e rimborso in parti uguali tra i responsabili dei costi sostenuti dall'istituto.	Consiglio di Classe in seduta plenaria
Rispetto della legalità e della convivenza civile	Recidiva dei comportamenti precedenti Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Presenza di pericolo per l'incolumità della persona. Utilizzo improprio del cellulare e del video telefonino in violazione della privacy. Comportamenti scorretti, incivili e pericolosi per l'incolumità propria ed altrui.	G) Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico. Provvedimenti del Consiglio di Istituto	Consiglio di Istituto
Rispetto della legalità e della convivenza civile	Atti di violenza grave o connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.	H) Esclusione dagli scrutini finali. Non ammissione agli Esami di Stato. Provvedimenti del Consiglio di Istituto	Consiglio di Istituto

Art. 3 - VOTO DI CONDOTTA

In base al comportamento dello studente, il Consiglio di Classe in sede di scrutinio delibera circa il voto di condotta, nel rispetto dei criteri di attribuzione del voto in decimi deliberati dal Collegio dei docenti in ottemperanza alla normativa ministeriale D.L.137/2008; Legge 169/2008 ; D.M. n.5/2009; C.M.13/2009.

Art. 4 - DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

Regole sui ritardi.

L'insegnante della prima ora, il Coordinatore o i Collaboratori del Dirigente Scolastico con il supporto della Segreteria Didattica, sollecitano la presentazione della giustificazione scritta e informano la famiglia per fonogramma o per e-mail dei continui ritardi. Agli alunni, che in modo reiterato arriveranno in ritardo, potrà essere inflitto un provvedimento disciplinare.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO ARTISTICO STATALE

"VIA DI RIPETTA"

Via di Ripetta, 218 00186 Roma - C.F. 97197160589 - C.M. RMSL07000L
Tel. 06121123460 - Fax. 063213796 - www.liceoripetta.it - rmsl07000l@istruzione.it

Regole sulle sanzioni e sulla sospensione.

I docenti, il D.S., i collaboratori sono competenti per le sanzioni A e B.

Il Consiglio di Classe, sentito lo studente interessato e accertate le responsabilità, delibera la sanzione disciplinare in proporzione alla gravità dell'atto. Il Dirigente emana formalmente l'atto di sospensione e avvisa la famiglia. È ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione o dell'attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello. È possibile chiedere la conversione della sanzione in attività alternative, utili alla comunità scolastica.

Per il danno morale: intervento educativo da parte della famiglia, degli insegnanti e richiesta dell'intervento dello psicologo previo permesso dei genitori.

Per il danno fisico: la famiglia assume gli oneri in base al danno provocato. L'alunno potrà essere escluso dalla partecipazione di una, alcune o tutte le uscite didattiche, visite di istruzione, tornei, gare d'Istituto durante il restante corso dell'anno, in caso di sanzione che preveda l'allontanamento dalla scuola.

Norme di ordine generale riferite alle modalità di conduzione del procedimento disciplinare.

- In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare, la decisione/deliberazione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno nei cui confronti è avviato il procedimento disciplinare.
- Le giustificazioni devono essere presentate per iscritto o verbalmente.
- L'alunno ha la possibilità di produrre prove o testimonianze a lui favorevoli.
- Il provvedimento adottato viene comunicato integralmente per iscritto alla famiglia dell'alunno.

Art. 5 - IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito Organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale decide in via definitiva sui reclami proposti contro le violazioni del regolamento (Statuto delle studentesse e degli studenti) previsto dal D.P.R. 24/06/1998 n. 249 e integrato dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235.

Art. 6 - ORGANO DI GARANZIA

È composto da un Docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un Rappresentante dei Genitori eletto fra i Rappresentanti di classe della Componente Genitori in una Assemblea appositamente convocata, da uno studente eletto fra i Rappresentanti di classe in una Assemblea appositamente convocata. Tale Organo è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Il Direttore dell'Ufficio Regionale o un suo delegato decide in via definitiva, sentito l'Organo di garanzia regionale, contro le violazioni del Regolamento d'Istituto, sulla base della documentazione acquisita e di eventuali memorie scritte di chi propone il reclamo o dell'Amministrazione.

L'Organo di garanzia regionale Lazio è composto da 4 studenti, 3 docenti, 4 genitori e presieduto dal Direttore dell'uff. Reg. o un suo delegato (art.5 commi 3-4- dello Statuto delle studentesse e degli studenti).